Il Palio di San Valentino Martire

Patrimonio vivente, tradizione e identità della comunità di Bientina

Il Palio delle Contrade di Bientina rappresenta uno degli eventi culturali più significativi della provincia di Pisa. Celebrato la **terza domenica di luglio**, trascende la semplice **corsa di cavalli** per diventare una complessa **rievocazione storica** che mobilita l'intera comunità.

Questa manifestazione si inserisce nel ricco mosaico delle feste popolari toscane, al pari del celebre Palio di Siena, fungendo da potente espressione di identità civica e patrimonio condiviso della comunità bientinese.

Dalle Origini Settecentesche alla Rinascita Moderna

1786 - Le Prime Tracce (1)

Il primo documento storico attesta l'esistenza di una corsa di cavalli per la festa patronale di San Valentino Martire, le cui spoglie sono venerate nella Pieve di Santa Maria Assunta.

1993 - La Rinascita (2)

Viene istituita la versione moderna del Palio presso il **campo sportivo comunale**, con la formalizzazione del sistema delle contrade che suddivide il territorio in rioni competitivi.

2001 - La Trasformazione (3)

Momento di svolta: la corsa viene trasferita in **Piazza Vittorio Emanuele II,** trasformando l'evento da competizione sportiva a vero rito civico nel cuore della vita pubblica.

Il trasferimento in piazza ha aumentato la difficoltà tecnica, conferendo alla pista la **reputazione di essere una delle più impegnative del circuito dei palii italiani.**

Le Nove Contrade: Emblemi di Identità

Il cuore pulsante del Palio è rappresentato dalle **nove contrade** che si contendono l'ambito **"cencio",** il drappo dipinto che spetta al vincitore. Ogni contrada possiede un'identità unica definita da colori, stemmi, motti e territorio specifico.

1. Centro Storico
2. Cilecchio
3. Forra
4. **Guerrazzi**
5. **Puntone**
6. **Quattro Strade**
7. **Santa Colomba**
8. **Viarella**
9. **Villaggio**

L'Anatomia della Corsa: Regole e Rituali

La Preparazione dell'Arena

Nei giorni precedenti il Palio, Piazza Vittorio Emanuele II si trasforma in arena equestre. La *"stesa della terra"* - copertura del selciato con tufo, argilla e sabbia - è un'operazione corale che unisce i volontari delle contrade.

Il Formato Unico

Le nove contrade vengono suddivise in due batterie di qualificazione tramite sorteggio: una da cinque e una da quattro cavalli. I primi due di ogni batteria accedono alla finale a quattro, disputata su tre giri della piazza.

I Protagonisti

Fantini professionisti di alto livello, spesso protagonisti anche del **Palio di Siena**, come Valter Pusceddu "Bighino", Antonio Siri "Amsicora" e Martin Ballesteros "Pampero".

La presenza di questi atleti di spicco posiziona il Palio di Bientina come nodo cruciale nell'ecosistema dei palii toscani.

Una Settimana di Celebrazioni

Il Palio si corre la terza domenica di luglio, ma l'intera settimana precedente trasforma Bientina in un teatro a cielo aperto con un ricco calendario di eventi.

01

Domenica Precedente - Sfilata Storica

Competizione autonoma con premio alla contrada che meglio rievoca un evento storico tra l'anno 0 e il 1900. Sottolinea la duplice natura del Palio: agonistica e culturale.

02

Giovedì - Chiusura della Piazza

La piazza viene chiusa al traffico per l'inizio dei lavori di allestimento della pista e delle tribune.

03

Venerdì e Sabato - Le Prove

Fantini e cavalli prendono confidenza con il tracciato durante le sessioni di prova ufficiali.

04

Domenica Mattina - Cerimonie Religiose

Benedizione dei cavalli e fantini presso la Chiesa di Santa Maria Assunta, con consegna dell'olio votivo per la lampada del patrono.

05

Domenica Pomeriggio - La Carriera

Premiazione tamburini, sorteggio batterie, due qualificazioni e finale decisiva per l'assegnazione del Palio.

Patrimonio Vivente e Risorsa Strategica

Significato Culturale

Il Palio rappresenta un fenomeno poliedrico: commemorazione storica, dramma sociale, vetrina equestre e festa religiosa. È un eccellente esempio di "patrimonio vivente" dove il passato viene attivamente messo in scena nel presente.

Valore Istituzionale

Patrocinato dal Comune di Bientina, Pro Loco e enti turistici regionali, è riconosciuto come risorsa culturale strategica. Funziona come importante attrattore turistico, generando indotto economico significativo.

> *"L'impegno collettivo, le rivalità, i rituali e la passione che animano il Palio lo rendono un elemento insostituibile del tessuto sociale e identitario di Bientina, proiettandolo ben oltre i confini comunali."*

Una tradizione che unisce passato e presente, identità locale e riconoscimento nazionale.